# Il Sistema di vigilanza

Ai sensi del D.Lgs 9 Aprile 2008, n.81 e s.m.i.

# Obiettivo e Valore

- Conoscere i principali adempimenti di legge e la documentazione necessaria alle verifiche ispettive degli enti preposti

*Perché?*

- Una documentazione redatta in modo adeguato permette una corretta gestione dell'ambiente di lavoro ed evita di incorrere in sanzioni amministrative e penali

# Il Testo Unico D.Lgs 81/08

- Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123 (Legge delega), in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- È costituito da 306 aricoli divisi in 13 Titoli



# Organi di vigilanza

- Art 13: La vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è svolta dalla **azienda sanitaria locale** competente per territorio e, per quanto di specifica competenza, dal **Corpo nazionale dei vigili del fuoco**
- Lo SPISAL è un servizio del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale.

# I controlli ispettivi

- Le ispezioni consistono nella verifica, tramite sopralluoghi in azienda, del rispetto delle norme di prevenzione in materia di igiene e sicurezza del lavoro
- Nei casi in cui si riscontrino inosservanze, il Servizio dispone il ripristino delle condizioni di sicurezza tramite apposito atto di prescrizione
- È di fondamentale importanza non farsi cogliere impreparati

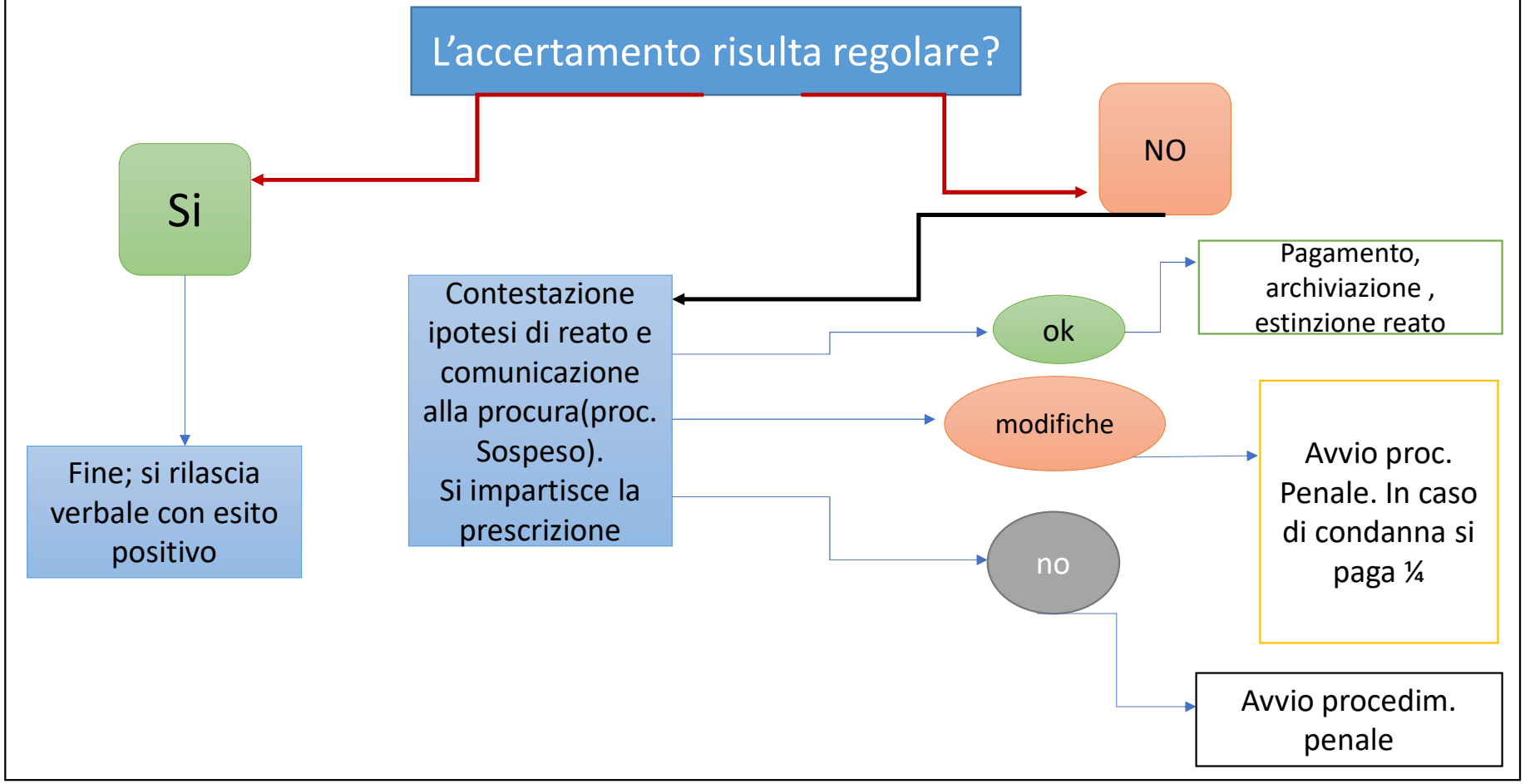
# Atto di prescrizione

La Prescrizione è una procedura (D.Lgs 758/1994) attivata dall'organo di vigilanza al fine di:

- Imporre al contravventore l'adeguamento delle inadempienze tramite prescrizioni tecniche e amministrative

- Convertire il reato penale in sanzione amministrativa evitando il processo
- Ridurre a ¼ la sanzione economica

- Diagramma di flusso procedura di prescrizione



# La documentazione

- Faremo riferimento solo a documenti che riguardano la sicurezza sul lavoro e quindi è esclusa la documentazione riguardante altri adempimenti (tutela dell'ambiente, gestione rifiuti, etc..)

- Daremo molta attenzione all'obbligatorietà di possesso e conservazione dei documenti

# VDR, Certificati, Autorizzazioni: DVR

- DVR: è il documento principale riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- La sua redazione è un **obbligo inderogabile** del datore di lavoro (Art. 17 D.Lgs 81/08)
- Deve obbligatoriamente essere redatto prima dell'inizio di qualsiasi attività e va conservato in azienda
- Deve riguardare tutti i rischi inerenti l'attività e va costantemente aggiornato (quando?)
- Deve essere **firmato** dal DL e deve recare **data certa**

# VDR, Certificazioni, Autorizzazioni: DVR

- Per alcune tipologie di aziende la redazione del DVR può avvenire con procedure standard semplificate

Contiene numerosi documenti allegati

I. Valutazione stress lavoro correlato (obbligatorio)
II. Tutela delle lavoratrici in stato di gravidanza
III. **Valutazione di tutti i rischi specifici** (vibrazioni, rumore, campi elettromagnetici, agenti chimici, movimentazione manuale dei carichi, agenti biologici, atmosfere esplosive, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti)
IV. Rischi interferenziali (DUVRI)

# DVR: cos'è il rischio?

- La norma impone la valutazione di tutti i rischi inerenti l'attività lavorativa e l'ambiente di lavoro. *Ma cos'è un rischio?*
- Rischio: grandezza probabilistica

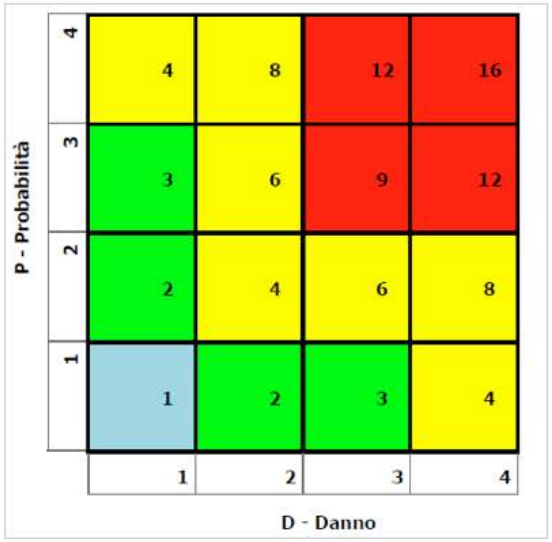
**R=PxD**

P= probabilità di accadimento di un evento incidentale
D= entità del danno («magnitudo»)

# DVR: cos'è il rischio?

- I metodi di quantificazione del rischio sono molteplici ed esistono figure professionali specializzate.
- Il più diffuso è il metodo a matrice

Il rischio deve essere mantenuto entro imiti di accettabilità tramite misure preventive e misure protettive.
*N.B non esiste il «rischio zero «ma esiste un livello di rischio accettabile*



# VDR, Certificazioni, Autorizzazioni: Rischio incendio

- La valutazione del rischio incendio è un adempimento obbligatorio (Art 46 D.Lgs 81/08; D.P.R 151/11)

Il DPR 151/11 classifica le attività in 3 categorie in base al livello di rischio:

A. Rischio basso
B. Rischio medio
C. Rischio alto

Quali adempimenti ?
Quali differenze ?
Controlli?

# DPR 151/2011

- Documento che individua le attività soggette a controllo di prevenzione incendi e ne disciplina le modalità di verifica

- Le verifiche sono competenza del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

- Le attività soggette a verifica (Allegato I) sono divise in **3 categorie** in relazione a dimensioni dell'impresa, settore di attività, esigenza di tutela della pubblica incolumità.

# DPR 151/2011

A

Solo SCIA. Controlli a campione con successivo rilascio del verbale.

B

Valutazione Progetto + SCIA. Controlli a campione con successivo rilascio del verbale.

C

Valutazione Progetto + SCIA. Controllo obbligatorio con successivo rilascio del C.P.I.

# DPR 151/2011 : alcuni esempi

**ELENCO DELLE ATTIVITÀ SOGGETTE ALLE VISITE E AI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI**

| N. | [*] | ATTIVITÀ | CATEGORIA | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | A | B | C |
| 1 | 1<br>9<br>10<br>11 | Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 $Nm^3/h$. | | | *Tutti* |
| 2 | 2 | Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o comburenti con potenzialità superiore a 50 $Nm^3/h$, con esclusione dei sistemi di riduzione del gas naturale inseriti nelle reti di distribuzione con pressione di esercizio non superiore a 0,5 MPa | | *Cabine di decompressione del gas naturale fino a 2,4 MPa* | *tutti gli altri casi* |
| 3 | 3 | Impianti di riempimento, depositi, rivendite di gas infiammabili in recipienti mobili: | | | |
| | | a) compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 $m^3$: | | *rivendite, depositi fino a 10 $m^3$* | *Impianti di riempimento, depositi oltre 10 $m^3$* |
| | | b) disciolti o liquefatti per quantitativi in massa complessivi superiori o uguali a 75 kg: | *Depositi di GPL fino a 300 kg* | *rivendite, depositi di GPL oltre 300 kg e fino a 1.000 kg, depositi di gas infiammabili diversi dal GPL fino a 1.000 kg* | *Impianti di riempimento, depositi oltre 1.000 kg* |

Fonte: DPR 151/2011

# DPR 151/2011

CPI ?

- È un documento che attesta il rispetto della normativa sulla prevenzione incendi.
- Attesta la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio nei locali, attività e depositi.

# DPR 151/2011: Scuole

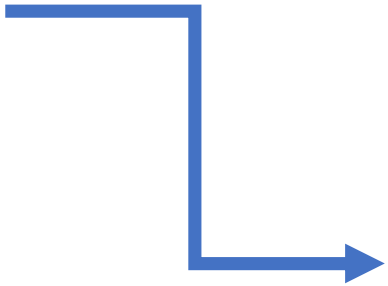
## Le Scuole in che categoria rientrano ? CPI?

| Fino 150 Persone | Da 150 a 300 Persone | Oltre 300 Persone |
|---|---|---|
| Categoria A | Categoria B | Categoria C |
| SCIA.<br>Controlli a campione<br>Verbale visita tecnica | Valutazione progetto + SCIA<br>Controlli a campione<br>Verbale visita tecnica | Valutazione progetto + SCIA<br>Controllo obbligatorio<br>**CPI** |

**N.B**. Nella progettazione si deve tenere conto delle caratteristiche degli occupanti e delle loro possibilità di esodo. (Es. Bambini)

# DPR 151/2011: rinnovo

- La richiesta di **rinnovo** va inviata ai Vigili del Fuoco ogni **5 anni**, allegando una dichiarazione attestante l'assenza di variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio



Dichiarazione di non aggravio del rischio

# Designazioni, Nomine, Deleghe: RSPP

- La nomina dell'RSPP è un obbligo indelegabile del DL (Art.17 D.Lgs 81/08). Il documento di nomina è obbligatorio
- Il DL può svolgere direttamente il ruolo di RSPP nei casi previsti dall'Art. 34 D.Lgs 81/08

- RSPP

***Ruolo consulenziale***. I compiti sono quelli riportati nell'Art 33 D.lgs 81/08.
Compiti e non obblighi: L'RSPP ricopre un ruolo di garanzia? Può avere responsabilità penali? In quali casi?

# Designazioni, Nomine, Deleghe

| Documenti obbligatori | Note |
|---|---|
| Nomina RSPP | Può essere interno o professionista esterno |
| Comunicazione nominativi RLS all'INAIL | |
| Designazione addetti squadra antincendio | Non possono rifiutarsi se non per giustificato motivo |
| Designazione addetti primo soccorso | Non possono rifiutarsi se non per giustificato motivo |
| Attestato formazione DL che svolge funzione RSPP | Aggiornamento quinquennale |
| Attestato formazione RSPP interno o esterno | Se l'incarico non è coperto dal DL |
| Attestato form. Squadra antincendio e emergenze | |
| Attestato formazione addetti primo soccorso | Aggiornamento triennale |
| Attestato formazione generale e specifica lavoratori | Aggiornamento quinquennale |
| Documentazione avvenuta informazione dei lavoratori | Prima di svolgere la mansione |

# Designazioni, Nomine, Deleghe

Note relative alla slide precedente

- Questa documentazione è tutta obbligatoria
- Il Datore di Lavoro deve assolvere a molti adempimenti
- Chi è il DL in una scuola?




Come può alleggerire il carico di lavoro che gli spetta ?

→ Delega

# Designazioni, Nomine, Deleghe

- La delega di funzioni è una possibilità del DL regolamentata dall'Art 16 D.Lgs 81/08.
- Possono essere delegate tutte le funzioni? NO. Ci sono due obblighi che il DL non può delegare (Art. 17) : Redazione DVR e nomina RSPP.



<u>Requisiti di validità della delega</u>:

- Atto scritto recante data certa
- Il delegato deve possedere i requisiti richiesti dalla funzione delegata
- Deve essere data al delegato potere decisionale, organizzativo e di spesa
- La delega deve essere accetta dal delegato per iscritto
- Deve essere data pubblicità alla delega

# Designazioni, Nomine, Deleghe

- La delega di funzioni **non esclude l'obbligo di vigilanza** in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite.

- Esiste possibilità di *subdelega* ( in accordo con il DL); il subdelegato non può a sua volta delegare.

# Attrezzature e impianti: generalità

- La conformità degli impianti tecnologici è oggetto di verifica da parte degli enti preposti.

- È obbligatorio detenere la dichiarazione di conformità degli impianti (Legge 248/05 & DM 22/01/2008): **La dichiarazione di conformità è rilasciata dall'installatore**

- Quali impianti siamo certi di trovare in una scuola?

# Attrezzature e impianti: impianti elettrici

- Per dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche (ove presenti), dispositivi di messa a terra

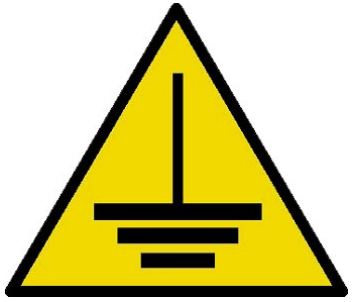
- Dichiarazione di conformità e modulo di trasmissione all'INAIL/ ARPAV
- Verbali delle verifiche periodiche

Note:

- La dichiarazione di conformità va invitata all'INAIL/ARPAV entro 30 giorni dalla messa in servizio
- Verifica periodica ogni 5 anni oppure ogni 2 in impianti situati in locali ad alto rischio incendio

# Attrezzature e impianti: impianti elettrici

- Per impianti sprovvisti di dichiarazione di conformità (installati precedentemente al D.M. 37/08), la stessa può essere sostituita dalla dichiarazione di rispondenza.
- L'INAIL (ex ISPESL) effettua verifiche a campione e rilascia relativo verbale.





# DPI: generalità

- DPI= dispositivi di protezione individuale; si utilizzano quando tramite la progettazione e tramite dispositivi di protezione collettiva non si riesca a eliminare il rischio. Proteggono il lavoratore da un rischio residuo.
- Quali DPI in una scuola?

I DPI più comuni in una scuola sono quelli relativi ai laboratori tecnici (chimica, meccanica, elettrotecnica)

# DPI: documentazione

- Anche se non obbligatorio è opportuno documentare tramite un verbale la consegna dei DPI ai lavoratori.

- È bene, inoltre, conservare la dichiarazione di conformità dei DPI fornita dal fabbricante

# Gestione delle emergenze

- Il piano di emergenza è obbligatorio nelle aziende con oltre 10 dipendenti



La valutazione del rischio di incendi è inclusa nel documento di valutazione dei rischi

È opportuno conservare i verbali delle prove di evacuazione degli ultimi anni

# Documentazione generica importante

- Verbali delle ultime riunioni periodiche
- Registri delle manutenzioni (strutture, impianti, estintori)
- verbale elezione RLS



# *Domande*